

capranicense 13
dicembre 1985

fogli di fraternità

sommario

lettera del rettore	3
ci hanno visitato (E. GIRARDI)	6
ci hanno lasciato (A. L.)	10
ci hanno donato (L. P.)	11
appunti di storia capranicense	
1. i cardinali «Presidenti» (O. PLACENTI)	12
2. itinerario in Palestina: 1-15 ottobre (G. OC- CHIPINTI)	17
attività in collegio	
1. la formazione teologica (G. GAZZONI)	19
2. commissione missionaria (V. MARALDI)	21
brevi di cronaca (<i>a cura di</i> M. SOTIRIADIS)	23
bibliografia capranicense 1985 (<i>a cura di</i> A. LONARDO)	26
la nostra comunità: 1985-1986 (<i>a cura di</i> S. BONANNI)	29

Numero unico pubblicato dall'*Almo Collegio Capranica* — La direzione e la redazione sono a Piazza Capranica, 98 — 00186 Roma, Tel. 6794435/6792786 — La stampa è stata eseguita a Casale Monferrato, presso Tipostampa.

Carissimi,

ci troviamo a questo nuovo appuntamento per informarci e scambiarcene notizie sulla vita del nostro Almo Collegio, quasi senza accorgercene. Ho davanti agli occhi il calendario capranicense dell'anno accademico 1984-1985 dove scrivevo: «Di fronte a un nuovo anno accademico, ci sentiamo sollecitati a vivere l'irrepetibilità del tempo e delle 'stagioni' della vita ('fugit irreparabile tempus') per saper avvalorare al massimo il momento che passa ('carpe diem'). Non è però dalla sola saggezza latina o dalla genialità greca, che ci facciamo guidare nel nuovo anno... Ci sono ben altre parole... i detti dei Sinottici...».

E invece siamo in un nuovo successivo anno accademico 1985-1986, ormai da un bel po' avviato, nell'immediatezza del S. Natale. Non con tristezza ci partecipiamo questi pensieri; ma constatando, con gioia e opportuna trepidazione che questo nostro «parlarci» ha nuovamente due precise finalità: esprimerci da un lato vivi auguri per liete e sante feste natalizie; dall'altro partecipare calorosamente l'invito per la nostra festa di Sant'Agnese 1986.

Avvenimenti lieti

Ci sono stati avvenimenti lieti di diversa natura tra gli exalunni, ai quali siamo stati particolarmente vicini. Innanzitutto i cinquantiesimi di ordinazione presbiterale, festeggiati in diocesi con particolare solennità e coinvolgimento del presbiterio diocesano e dei fedeli: Mons. Giuseppe Buttiglione-Moscato (a Castellaneta) e Mons. Cosimo Cicero (a Cefalù). Altri exalunni stanno per ricordare e celebrare il loro cinquantiesimo con la venuta a Roma alla festa di Sant'Agnese.

Un ricordo doveroso va alle cause di beatificazione. Sta procedendo bene la causa di don Pirro Scavizzi; S. Em. il Cardinale Corrado Baffie la promuove con zelo e fa le adunanze del comitato promotore nel nostro Collegio. È stata aperta solennemente a Bisceglie, domenica 24 novembre, la causa per don Pasquale Uva. Imminente sembra ormai l'avvio per Mons. Giuseppe Canovai.

Don Giobbe, per il suo servizio in Collegio e per competenza, ci informerà in questo stesso numero di «Capranicense» sulle ottime discussioni di tesi di Laurea.

È stato poi eletto, giovedì 12 dicembre, Nunzio a Malta e sarà con-

sacrato, quale Arcivescovo, sua Eccellenza Mons. Pier Luigi Celata, già segretario di S. Eminenza il Cardinale Agostino Casaroli.

A tutti quanti, anche da queste pagine, giungano i nostri rallegramenti e l'assicurazione della nostra preghiera di ringraziamento al Signore.

Date da ricordare

Due avvenimenti poi toccano da vicino il nostro Cardinale Presidente Sebastiano Baggio. Per quanto riguarda direttamente il Collegio, il 23 settembre scorso, Sua Eminenza è stato rieletto nostro Presidente dal S. Padre per un nuovo quinquennio. Il 21 dicembre celebra il 50° di ordinazione presbiterale. Ancora una volta ci è offerta una preziosa occasione per attestare con gioia a Sua Eminenza la nostra gratitudine, e ci è donata la possibilità di unirci con lui nella celebrazione dei misteri del Signore, in rendimento di grazie.

Un grande dono

Come vita interna del Collegio, collaboratori e alunni, ci informano da queste stesse pagine. Da parte mia voglio solo ricordare l'apertura dell'anno accademico, avvenuta dopo il ritorno dallo straordinario viaggio-pellegrinaggio in Palestina.

Mercoledì 16 ottobre, alle ore 18.30, prima della celebrazione dell'Eucaristia, il Cardinale Presidente ha benedetto nel nostro grazioso cortile-chiostro la statua in bronzo della Madonna, opera del professore Raul Vistoli e munifico dono del Comm. Pier Paolo Marenza e famiglia. Di questo capolavoro vi faremo pervenire la fotografia. Avevo telefonato al Prof. Vistoli perché mi facesse giungere una sobria descrizione di quanto voleva esprimere con quella dolce e dialogica immagine di Maria con il Bambino ed egli mi ha risposto: «Che cosa vuole che dica? Ho voluto riproporre la mia devozione a Maria... ho voluto riesprimere il capolavoro di Dio... forse potrei solo riscrivere i versi di Dante... o apporvi una preghiera tradizionale: Ave Maria, gratia plena... Ave Regina coelorum... Tutto è impari in me e attorno a me; Maria è madre di misericordia».

Un grazie, con tanta riconoscenza, va al Comm. Pier Paolo Marenza e alla sua famiglia per l'imperituro 'monumento' che ci ha donato. La presenza di questo grande amico del Collegio non sarà solo assicurata dai costanti interventi con la commissione economica, ma attraverso un dono straordinario che richiama e testimonia la presenza di Maria nella nostra vita e nella formazione degli alunni.

Una preghiera

La nostra preghiera non può non cogliere in Maria la portata salvifica dell'Avvento e il dono del Natale di Gesù:

Maria,
dacci il dono di fidarci
della tua diagnosi materna che fai,
con la tua presenza
nel nostro cammino quotidiano,
su ogni nostra carenza e limite:
«non hanno più vino» (Gv 2, 3).
Sii per noi
mediatrice della Parola che salva,
richiamandoci e facendoci vivere
l'unica cosa che conta:
«fate quello che vi dirà» (Gv 2, 5).

Gli auguri

Unendovi l'invito e il programma della festa di Sant'Agnese — e ricordando agli exalunni romani che domenica 9 marzo, ore 19, vi sarà la celebrazione della Pasqua in Collegio —, ancora una volta, a nome del Cardinale Presidente Sebastiano Baggio, dell'Arcivescovo Mons. Antonio Jannucci, del Vescovo già rettore Mons. Franco Gualdrini, dei miei validissimi collaboratori e dei cari alunni tutti, oltre che da me personalmente, abbiate un vivo «capranicense» augurio di buon Natale e buon nuovo Anno. Vostro

don LUCIANO rettore

ci hanno visitato

La Comunità Capranicense è chiamata a riprendere il cammino di un nuovo anno dopo la pausa estiva, che spero sia stata per tutti apportatrice di serenità e di riposo.

L'inizio di un nuovo anno, là dove la sua dimensione più profonda e più vera è quella di una Comunità giovanile di fede e di carità che educa alla sequela del Signore, è sempre cosa non facile, ma con la buona volontà, con l'appoggio e la collaborazione di tutti, potremo raggiungere traguardi insperati, se si aggiunge che sicuramente a suggerirci i modi ed i tempi è il buon Dio.

Nel mese di ottobre il Collegio ha aperto con i suoi battenti un cammino di vita, armonizzandolo alle scadenze dei ritmi di studio, di vita, di fraternità, consapevole del suo compito di ascolto, di accoglienza e di annuncio della Parola. Esso pone nella centralità dell'Eucaristia la fonte del suo essere per vivere in quella comunione che permette di accogliere continuamente i Doni dello Spirito.

Gli educatori, in primo luogo il Rettore, con diversi rapporti, si prestano a sostenere con umiltà e fede un servizio alla storia vocazionale dei giovani alunni, che Dio ha collocato nella Sua Chiesa per restituirli poi alle comunità diocesane maturi e missionari ai bisogni di presidenza presbiterale delle varie comunità ecclesiali.

In questo progetto meraviglioso, gli educatori del Collegio e chiunque visita la nostra Comunità, sono chiamati a correlarsi adeguatamente nella chiarezza delle distinzioni e nella consapevolezza e disponibilità degli interventi complementari, onde aiutare i giovani chiamati promuovendo quelle attività spirituali proprie della formazione presbiterale lungo un cammino che è pur sempre di verità, di grazia e di carità.

Ed è proprio questo lo spirito che da sempre contraddistingue i nostri exalunni, allorché visitano, incontrano, colloquiano con gli alunni; parimenti è da dirsi degli altri amici invitati in Collegio per divider-

ne i momenti di preghiera e di convivialità! Sono chiamati perché nulla vada perduto di quanto al giovane può essere verità, grazia, carità; nulla resti incompiuto di quanto può divenire novità di vita e concreta crescita vocazionale.

In questo primo quadrimestre il calendario delle visite ha registrato freschezza e ricchezza dovute alle esperienze degli exalunni che per svariati motivi raggiungono Roma; li vogliamo ricordare con simpatia elencandoli uno per uno:

don Marcello Mammarella, don Giorgio Moriconi, don Giuseppe Di Bartolomeo, della Arcidiocesi di Pescara; don Salvatore Coviello di Aversa; don Giuseppe Giuliano e don Ciccio D'Ascoli di Nola; don Gildo Manicardi di Carpi; don Nicola Bizaca di Hvar; mons. Bellando di Susa; don Pino Ruggieri di Noto; mons. Mannucci e don Giannoni di Firenze; mons. Giovannino di Fiesole; mons. Marinelli di San Sepolcro; don Claudio De Angelis di Albano; don Franco Semenza di Terni; don Vincenzo Francia di Foggia; don Renato Boccardo dalla Nunziatura di La Paz. Dopo vent'anni è ritornato l'exalunno Boccafola di Rockville. Ancora ricordiamo S.E. Mons. Riezzo già Arcivescovo di Otranto, S.E. Mons. Ruini e don Daniele Gianotti di Reggio Emilia, don Budroni di Sassari, don Farias di Reggio Calabria, don Vito Tedeschi di Lacedonia, il Prof. Michele Pellegrino, Daniel O'Keeffe del Canada.

Gli exalunni che anche quest'anno sostano, periodicamente, in Collegio per motivi di studio, di docenza presso le Università ecclesiastiche romane, o perché consultori nei dicasteri romani sono don Pasquale Pellicchia, don Giorgio Fedalto, don Tommaso Valentinetti, don Giuseppe Benucci e Mons. Tullio Cappelli; negli anni passati era puntualmente presente anche Mons. Giuseppe Orlandoni di Recanati, ma la nomina a Vicario Generale di quella diocesi lo ha costretto ad interrompere l'insegnamento all'Università del Laterano.

Dal 9 al 13 settembre u.s. si sono svolti in Collegio gli esercizi spirituali per gli exalunni: il numero dei partecipanti è stato un po' esiguo, ma, egualmente, ha confermato il proposito di conservare tale appuntamento annuale. Tra gli exalunni si instaura un clima spiccatamente «monastico» che favorisce il silenzio e la celebrazione eucaristica ma anche lo scorrere dei ricordi, l'apporto di esperienza, la verifica e la «ricarica» alla propria immutata identità e fedeltà sacerdotale. Predicatore insigne è stato il Padre Gesuita Lyonnet. Per alcuni è stato veramente un dono il corso degli esercizi spirituali: dono del Signore, innanzitutto, ma anche dono reciproco, che ognuno ha offerto agli altri.

Il Cardinale Presidente, Sebastiano Baggio, Camerlengo di Santa Romana Chiesa, inaugurando il nuovo anno ha benedetto una artistica statua della Vergine Santissima, che è stata collocata nel chiostro; si è intrattenuto poi con ciascun alunno, interessandosi degli studi e della provenienza della diocesi in personale e paterno colloquio. Ha poi cenato con noi e con alcuni ospiti: il Comm. Pier Paolo Marenda, il Prof. Vistoli e loro familiari.

Il Cardinale Ugo Poletti, Vicario Generale del Santo Padre e Presidente della Conferenza Episcopale Italiana è venuto a trovarci per ben due volte: la sera del 23 ottobre, conferendo l'ordine sacro del diaconato all'alunno argentino Ignacio, e poi a novembre per incontrare i Suoi alunni romani, che quest'anno sono ben dieci, e l'intera comunità. L'incontro col Card. Poletti è sempre piacevole per la familiarità e semplicità dei rapporti. Egli, nonostante, i molteplici impegni e responsabilità, con noi sta bene e sempre manifesta tanta cordialità e disponibilità. I nostri giovani sono consapevoli che le visite del Cardinale Vicario focalizzano sempre più il senso vero e attuale della chiesa locale. In questa linea abbiamo invitato in Collegio il vescovo ausiliare per il settore Centro, S.E. Mons. Filippo Giannini, che ha accolto la sera del 4 dicembre l'ammissione al diaconato e presbiterato di due alunni romani: Stefano Matricciani della parrocchia di S. Antonio a piazza Asti e Luigi Consoli della parrocchia di S. Ippolito.

Anche l'exalunno vescovo S.E. Mons. Alessandro Plotti, vescovo ausiliare per il settore Nord della diocesi di Roma è venuto in Collegio per conferire i ministeri del lettorato e dell'accollato agli alunni: Andrea Lonardo, Paolo Salvini, Sergio Paolo Bonanni e Luigi Coluzzi della diocesi di Roma, Antonio De Maria dell'arcidiocesi di Catania.

La comunità degli alunni ha vissuto e partecipato, infine, con intensità di fede e di preghiera al Sinodo Straordinario dei vescovi nel XX° anniversario dalla conclusione del Concilio Ecumenico Vaticano II°. Due nostri alunni, Alfredo Di Stefano e don Claudio Maniago, hanno prestato ogni giorno, per tutto il tempo dei lavori, il servizio di addetti alla segreteria generale. Alcuni Padri Sinodali sono stati invitati in Collegio a conoscere la nostra comunità e soprattutto renderci partecipi dei lavori della straordinaria assise. È venuto il Card. Aloisio Lorscheider, Arcivescovo di Fortaleza in Brasile, l'Arcivescovo exalunno S.E. Mons. J. Mercieca di Malta, e Mons. Inos Biffi, professore di teologia alla facoltà teologica interregionale dell'Italia settentrionale. Ci hanno comunicato la loro viva esperienza di Padri Conciliari e Sinodali, presentando in un excursus storico documentato l'azione con cui lo Spirito Santo conduce la Chiesa universale alla luce del Vaticano II°. I toni dei relatori hanno

evidenziato la situazione culturale, teologica e storica precedente e contemporanea al Concilio, in particolar modo attraverso l'opera e il magistero dei Pontefici che hanno guidato la Chiesa. A vent'anni dalla chiusura dell'assise conciliare non è mancata una piccola valutazione evidenziando come il dono dello Spirito attende ancora la docilità della Chiesa per portare pienezza di frutti.

L'incontro col Santo Padre Giovanni Paolo II, per il servizio liturgico dei Vespri solenni dell'Immacolata Concezione nella basilica di Santa Maria Maggiore, a conclusione del Sinodo, ha suggellato questa prima parte dell'anno accademico rendendoci più impegnati a vivere nel Signore per una testimonianza autentica e trasparente, che rinnova il desiderio di operare per il regno di Dio affinché ogni incontro sia fraternità, ogni vita sia comunione con il Signore Gesù e ogni libertà dell'uomo sia capacità di amore e di misericordia.

don EUGENIO GIRARDI

ci hanno lasciato

Durante l'estate la famiglia Dionisi ha perduto la signora **Margherita Besset Dionisi**, sorella di Mons. Dionisi.

Don Pino Cangiano ha perduto il papà.

Anche il signor **Benedetto Pelle**, che è stato portiere del nostro Collegio, è morto quest'estate.

Li affidiamo alla preghiera di tutti, sapendo che la fede nella risurrezione ce li fa scoprire come fratelli per l'eternità e che con loro vivremo nell'unica casa del Padre.

(A.L.)

ci hanno donato

Mons. Prospero Simonelli (2° contributo - Borsa di studio)	500.000
Suore Piccole Figlie del S. Cuore (Sale) per aiuto ad alunno	1.000.000
Mons. Dell'Olmo Giovannino	300.000
Exalunno Sac. F. Glimm (New York)	100 (dollari)
Exalunno, attraverso Mons. Luigi Solari	100.000
Borsa di studio Sac. Lynch (Dallas Co. Texas)	2.000 (dollari)
Persona offerente, attraverso Mons. Teocle Bianchi	1.000.000
Daniel O'Keeffe in occasione del Natale	100 (dollari)
Parroco della parrocchia Preziosissimo Sangue per il S. Natale	100.000
Borsa di studio «don Pasquale Uva»	3.760.000

Sono stati poi offerti al Collegio doni in natura dalla famiglia Del Nero, dalla famiglia Salvini, dalla famiglia Lonardo, dal Bar Capranica, dalle Suore di «don Uva» di Bisceglie, da don Giovannino.

A tutti un grazie riconoscente.

(L.P.)

appunti di storia capranicense

1. I Cardinali «Presidenti»

In occasione del rinnovo «ad quinquennium», da parte del Santo Padre al Card. Baggio, del mandato di Presidente della «Commissione episcopale per l'Almo Collegio Capranica», ci è gradito offrire, a S. Eminenza e ai lettori tutti, il frutto di una modesta ricerca storica.

Presentiamo qui di seguito la cronotassi dei Cardinali Protettori e Presidenti e le schede biografiche corrispondenti a ciascuno di essi.

Ricordiamo che si possono delineare tre periodi:

il primo che va dalla creazione della Protettoria, con il Breve di Clemente VIII, del 17-VII-1592, alla sua abolizione con la Bolla «Alias postquam» di Alessandro VII, del 31-X-1661;

il secondo che inizia con la Protettoria del Card. Pignatelli confermata dalla Bolla «Quum pro paterna» di Pio VII, dell'8-VII-1823 e che termina con il Breve «Propenso et sollicito animo» di Paolo VI del 29-VI-1971, che abolisce la Protettoria, creando la figura di «Presidente» ed istituendo la «Commissione episcopale per l'Almo Collegio Capranica»;

il terzo che dallo stesso Breve di Paolo VI ha inizio e che viviamo tuttora.

Il nostro elenco comprende i Cardinali di tutti i periodi, completando così l'elenco apparso sul «Capranicense» n. 1 del 1966. Abbiamo ommesso il Card. Biscia, che fu solamente Vice-protettore durante la Protettoria del Card. Muti, impegnato come vescovo di Viterbo.

Non ci illudiamo che non siano presenti imprecisioni, carenze anche rimarchevoli, persino errori: per l'eliminazione di questi ultimi fin d'ora confidiamo nella collaborazione dei lettori, mentre per il resto non possiamo che rimandare a ben più estese trattazioni.

Cronotassi

- 1) 1592-1598 BONELLI Michele
- 2) 1600-1616 ARRIGONI Pompeo
- 3) 1616-1636 MUTI Tiberio
- 4) 1636-1661 BARBERINI Antonio Iuniore
-
- 5) 1807-1815 PIGNATELLI Francesco Maria
- 6) 1815-1844 PACCA Bartolomeo
- 7) 1845-1847 MICARA Ludovico
- 8) 1848-1867 ALTIERI Ludovico
- 9) 1868-1876 PATRIZI NARO Costantino
- 10) 1878-1896 MONACO LA VALLETTA Raffaele
- 11) 1896-1913 RAMPOLLA DEL TINDARO Mariano
- 12) 1914-1915 VANNUTELLI Serafino
- 13) 1915-1920 RINALDINI Aristide
- 14) 1920-1930 VANNUTELLI Vincenzo
- 15) 1930-1937 BISLETI Gaetano
- 16) 1937-1951 MARCHETTI SELVAGGIANI Francesco
- 17) 1951-1961 CANALI Nicola
- 18) 1961-1965 MICARA Clemente
- 19) 1965-1971 ALOISI-MASELLA Benedetto
- 20) 1971-1977 TRAGLIA Luigi
- 21) 1977-1980 PIGNEDOLI Sergio
- 22) 1980-..... BAGGIO Sebastiano

1. BONELLI Michele (Bosco Marengo 1541 - Roma 1598)

Nipote di S. Pio V, fu creato cardinale nel 1566. Fu Camerlengo di S.R.C. dal 1568 al 1571 e Prefetto della Congregazione dei Regolari. Fu Protettore del Collegio dal 17-VII-1592, data del Breve di Clemente VIII che istituiva la Protettoria, fino alla morte, avvenuta in Roma il 28-III-1598.

2. ARRIGONI Pompeo (Roma 1541 - Napoli 1616)

Laureato «in utroque iure» a Padova, fu avvocato concistoriale e Uditore di Rota. Creato cardinale il 9-II-1596, fu Datario sotto Leone X e Paolo V. Arcivescovo di Benevento, fu munifico con la sua Diocesi. Morì a Napoli il 4-IV-1616. Era Protettore del Collegio dall'8-V-1600.

3. MUTI Tiberio (Roma 1564 - Viterbo 1636)

Parente di Paolo V, fece parte della corte pontificia e nel 1611 fu eletto vescovo di Viterbo. Fu creato cardinale il 2-XII-1615 e l'11-I-1616 riceveva la beretta e il titolo di S. Prisca. Nella sua Diocesi celebrò i sinodi e compì le visite

pastorali. Fu Protettore del Collegio dal 16-V-1616 fino alla morte, avvenuta a Viterbo il 14-VI-1636.

4. BARBERINI Antonio Iuniore (Firenze 1607 - Nemi 1671)

Nipote di Urbano VIII, fu creato cardinale il 30-VII-1627 e pubblicato il 28-II-1628. Fu capo delle milizie pontificie ed ebbe il titolo di «Generalissimo». Prefetto della Segnatura Apostolica e Camerlengo. Coinvolto nelle accuse che colpirono la famiglia Barberini alla morte del papa, fuggì in Francia dove godette il favore dei re. Rappacificatosi con Innocenzo X, fu reintegrato nelle sue cariche. Morì a Nemi il 3 o 4-VIII-1671. Protettore del Collegio dal 31-X-1644 al 31-X-1661, data in cui Alessandro VII abolì la Protettorìa.

5. PIGNATELLI Francesco Maria (Rosarno 1744 - Roma 1815)

Prelato e Vice-legato a Ferrara, ne divenne Legato dopo la creazione a cardinale (12-XI-1794). Fedele al papa, visse le vicissitudini del periodo napoleonico fino alla prigionia. Depositario della rinuncia al papato che Pio VII aveva firmato partendo per Parigi, fu esiliato per non aver voluto presenziare alle seconde nozze di Napoleone. Fu Protettore del Collegio dal 1807 al 14-VII-1815, data della sua morte.

6. PACCA Bartolomeo (Benevento 1756 - Roma 1844)

Nunzio a Colonia nel 1786 e in Portogallo nel 1795, fu creato cardinale il 23-II-1801. Pro-segretario di Stato dal 1808, fu vicino al papa durante la prigionia del 1809 e fu per tre anni relegato nel forte di Fenestrelle. Tornato a Roma il papa nel 1814, fu Camerlengo (1814-1824) e Pro-segretario di Stato in assenza di Consalvi. Morì a Roma il 19-IV-1844. Fu Protettore del Collegio dal 1815 alla morte.

7. MICARA Ludovico (Frascati 1775 - Roma 1847)

Dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini, di cui fu Ministro Generale, fu Predicatore Apostolico. Creato «in pectore» il 20-XII-1824 fu pubblicato cardinale il 13-III-1826. Prefetto della Congr. dei Riti (1843) e del Cerimoniale (1844). Fu Protettore del Collegio dal 1845 alla morte, avvenuta in Roma il 25-V-1847.

8. ALTIERI Ludovico (Roma 1805 - Albano 1867)

Nunzio a Vienna nel 1836, fu creato «in pectore» il 14-XII-1840 e pubblicato il 21-VI-1845. Fu Presidente di Roma e Comarca nella riforma voluta da Pio IX. Alla fine della Repubblica Romana fu nella Commissione dei tre cardinali incaricati della riorganizzazione dello stato. Fu Prefetto dell'Indice (1861) e Camerlengo (1857-1867). Morì ad Albano, contagiato soccorrendo i colpiti dal colera, l'11-VIII-1867.

Fu protettore del Collegio dal 1848 alla morte.

9. PATRIZI NARO COSTANTINO (Siena 1798 - Roma 1876)

Cardinale il 21-IV-1836, fu Prefetto della Congregazione dei Vescovi e dei Religiosi (1839) e Vicario del Papa dal 1841. Tenne anche gli incarichi di Prefetto

della Congregazione dei Riti (1854) e di Segretario della Congregazione dell'Inquisizione. Fu Protettore del Collegio dal 1868 alla morte, avvenuta in Roma il 17-XII-1876.

10. MONACO LA VALLETTA Raffaele (L'Aquila 1828 - Agerola 1896)

Lavorò in Curia, nelle Congregazioni dell'Inquisizione e dei Memoriali. Cardinale il 16-III-1868, fu Vicario del Papa per Roma (1876), Segretario della Congregazione dell'Inquisizione (1884), Prefetto della Congregazione del Cerimoniale (1889) e Gran Priore commendatario dell'Ordine di Malta. Morì ad Agerola (Amalfi) il 14-VII-1896. Era Protettore del Collegio dal 4-I-1887.

11. RAMPOLLA DEL TINDARO Mariano (Polizzi 1843 - Roma 1913)

Fu Alunno del Collegio Capranica. Nunzio in Spagna nel 1882, succedette al Card. Jacobini come Segretario di Stato di Leone XIII, che lo creò Cardinale (1887). Protagonista dello storico veto nel conclave del 1903, fu Segretario della Congregazione del Sant'Uffizio, dal 1908, nel periodo delle controversie moderniste. Fu Bibliotecario di S.R.C. e Gran Priore commendatario dell'Ordine di Malta. Fu Protettore del Collegio dal 1896 al 16-XII-1913, data della morte.

12. VANNUPELLI Serafino (Genazzano 1834 - Roma 1915)

Alunno del Collegio Capranica. Nunzio in Belgio e poi a Vienna, fu creato cardinale il 14-III-1887. Fu Prefetto della Congregazione dell'Indice (1896), dei Vescovi e dei Religiosi (1896), Penitenziere Maggiore (1898) e Segretario del Sant'Uffizio (1903). Decano del Sacro Collegio, morì a Roma il 19-VIII-1915. Era stato Protettore del Capranica dal 5-I-1914.

13. RINALDINI Aristide (Montefalco 1844 - Roma 1920)

Alunno del Collegio Capranica. Internunzio in Olanda e Lussemburgo, nel 1893 fu chiamato a Roma come Sostituto alla Segreteria di Stato. Nunzio in Belgio e poi in Spagna (1899), fu creato cardinale il 15-IV-1907. Fu Protettore del Collegio dal 1915 alla morte, avvenuta in Roma il 10-II-1920.

14. VANNUPELLI Vincenzo (Genazzano 1836 - Roma 1930)

Fu Alunno del Collegio Capranica dal 1851 al 1861. Sostituto alla Segreteria di Stato, fu Nunzio a Lisbona dal 1883 al 1891. Creato «in pectore» nel 1889 fu pubblicato cardinale il 23-VI-1890. Fu Prefetto della Congregazione di Propaganda Fide, della Congregazione del Concilio (1902), della Segnatura Apostolica (1908). Decano del Sacro Collegio, fu Protettore del Capranica dal 23-II-1920 fino al 9-VII-1930, data della sua morte.

15. BISLETI Gaetano (Veroli 1856 - Grottaferrata 1937)

Fu Alunno del Collegio Capranica dal 1869 al 1876. Fu nella Corte Pontificia con vari incarichi. Cardinale il 27-XI-1911, fu il primo Prefetto della neo-istituita Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi (1915). Fu altresì Gran Priore commendatario dell'Ordine di Malta. Morì a Grottaferrata il 30-VIII-1937. Era Protettore del Collegio dal 1930 (presa di possesso 4-XI-1930).

16. MARCHETTI SELVAGGIANI Francesco (Roma 1871-1951)

Alunno del Collegio. Internunzio (1919) e quindi Nunzio in Bolivia (1920), Nunzio a Vienna (1920), fu chiamato a Roma nel 1922 per l'incarico di Segretario della Congregazione di Propaganda Fide. Creato cardinale il 30-VI-1930, fu Vicario di Sua Santità per Roma e distretto dal 9-V-1931 alla morte, avvenuta in Roma il 13-I-1951. Era stato Protettore del Collegio dal 1937.

17. CANALI Nicola (Rieti 1874 - Roma 1961)

Fu Alunno del Collegio dal 1891 al 1895. Al seguito del Card. Merry del Val fu Sostituto alla Segreteria di Stato (1908) e Segretario della Congregazione del Cerimoniale. Creato cardinale il 16-XII-1935, fu Penitenziere Maggiore e Gran Priore commendatario dell'Ordine di Malta. Fu Protettore del Collegio dal 6-II-1951 al 4-VIII-1961, data della sua morte.

18. MICARA Clemente (Frascati 1879 - Roma 1965)

Alunno del Collegio dal 1898 al 1904. Nunzio a Praga nel 1920, fu creato cardinale il 18-II-1946. Fu Prefetto della Congregazione dei Riti e Vicario di Sua Santità per Roma e distretto dal 5-II-1951 alla morte, 16-III-1965. Era stato Protettore del Collegio dal 21-XI-1961.

19. ALOISI-MASELLA Benedetto (Pontecorvo 1879 - Roma 1971)

Fu Alunno del Collegio dal 1896 al 1903. Nunzio in Cile nel 1919, in Brasile nel 1927, fu creato cardinale il 18-II-1946. Fu Prefetto della Congregazione dei Sacramenti, e Camerlengo di S.R.C. Dal 21-VII-1965 fu Protettore del Collegio, incarico che tenne fino alla morte, avvenuta in Roma nel 1971.

20. TRAGLIA Luigi (Albano Laziale 1895 - Roma 1977)

Alunno del Collegio, ne fu anche economo. Nel 1943 fu nel Vicariato di Roma come Vicegerente. Creato cardinale fu dapprima Pro-vicario (31-III-1960) e quindi Vicario di Sua Santità (30-III-1965). Cancelliere di S.R.C. e Decano del Sacro Collegio, fu il primo Presidente della «Commissione episcopale per l'Almo Collegio Capranica», con la riforma voluta da Paolo VI con il Breve «Propenso et sollicito» del 29-VI-1971, e mantenne tale incarico fino alla morte, avvenuta in Roma il 22-XI-1977.

21. PIGNEDOLI Sergio (Feline 1910 - Reggio Emilia 1980)

Segretario del Comitato per l'Anno Santo 1950, fu Nunzio in Bolivia dal 1951 al 1955. Vescovo ausiliare di Milano dal 1955, nel 1959 riprendeva l'attività diplomatica. Nel 1967 tornava a Roma come Segretario della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli (ex Propaganda Fide), e il 5-III-1973 veniva creato cardinale. Il 6-III-1973 era nominato Presidente del neo-istituito Segretariato per i non-cristiani. Moriva a Reggio Emilia il 5-VI-1980. Dal 1977 era Presidente della «Commissione episcopale per l'Almo Collegio Capranica».

Bibliografia

NN., *La presa di possesso del nuovo Card. Protettore* [sic], in: Capranicense, XXXI n. 4 (1951), pagg. 7-16.

NN., *Elenco dei Cardinali Protettori dell'Almo Collegio Capranica*, in: Capranicense, n. 1 (1966), pag. 11.

FRANCO GUALDRINI, *Il quindicesimo Cardinal Protettore nell'odierna età post-conciliare*, in: Capranicense, n. 1 (1966), pagg. 1-4.

G. PELLICIA, *La preparazione ed ammissione dei chierici ai santi ordini nella Roma del secolo XVI*, (Roma, Pia Società San Paolo, 1946).

PROSPERO SIMONELLI, *Il governo del Collegio*, in: Capranicense, n. 4 (1971), pagg. 15-16.

LUIGI TRAGLIA, *Il nostro Collegio*, in: Capranicense, n. 4 (1971), pagg. 11-14.

ORAZIO PLACENTI

2. Itinerario in Palestina (1-15 ottobre)

Nella storia personale di ogni credente il potersi recare, come pellegrino, in Terra Santa costituisce, senza dubbio, un risalire alla «Sorte Prima», un riandare alle «Proprie Origini». In questo senso ogni credente fa esperienza concreta del suo essere «homo viator» e il suo «camminare» diventa un andare incontro al Signore che viene, proprio nel ripercorrere quelle stesse strade che Gesù di Nazareth percorse, proprio nel vivere in quegli stessi luoghi in cui la Parola si è fatta carne.

Qui la storia di Dio con gli uomini ha avuto il suo inizio, qui questa stessa storia ha raggiunto il suo culmine (l'Incarnazione), qui ogni uomo è stato definitivamente salvato (passione-morte-risurrezione).

Anche la comunità del nostro Collegio quest'anno, dall'1 al 15 Ottobre, in occasione degli annuali esercizi spirituali, ha avuto la possibilità di fare questa stessa esperienza.

Ciò che maggiormente ha caratterizzato questo eccezionale «itinerario» è stato il desiderio di ognuno di noi di immergersi, il più possibile, con la propria «storia», in quell'unica Storia, in quella unica Vicenda, in quell'unico Itinerario che ha portato il popolo di Israele dall'Egitto alla terra promessa, che portò Gesù Cristo alla croce e alla risurrezione.

Tutto questo fatto naturalmente non con l'atteggiamento di chi va per «vedere tutto», ma con l'intenzione di «stare» in quei luoghi, di vivere con la gente che soffre per l'occupazione e la guerra. Nel concretiz-

zare questo nostro desiderio di incontro con il Signore siamo stati aiutati e dai luoghi visitati, proprio per il loro evocare fatti e vicende della Scrittura, ma soprattutto da quello «spirito di preghiera» che ha contraddistinto il nostro stare là, «spirito di preghiera» alimentato dalle liturgie, dall'ascolto della Parola e dalla riflessione personale, in modo particolare durante quelle giornate interamente dedicate al ritiro (monte Tabor, Betlehem, veglia al Santo Sepolcro).

Il nostro «itinerario-ritiro» ha avuto inizio proprio a Nazareth, con una concelebrazione eucaristica nella Basilica dell'Annunciazione, durante la quale ognuno di noi ha avuto la possibilità di «osservare, ascoltare, meditare, penetrare nel senso, tanto profondo e misterioso di quella semplicissima, umilissima, bellissima apparizione» (dall'omelia tenuta da Paolo VI il 5 Gennaio 1964, durante la Messa celebrata nella Basilica dell'Annunciazione), a partire dalla quale la vita e l'esistenza di ogni singolo uomo è stata illuminata da quell'improvviso fascio di luce dell'Iddio che viene.

Alla sequela del Messia che passò in mezzo al suo popolo facendo del bene (At 10, 38) ci siamo recati in quei luoghi, intorno al lago di Tiberiade, dove Gesù diede inizio alla sua vita pubblica. Da lì siamo poi andati a Gerusalemme per fare memoria della vicenda del Nazareno, dalla tremenda angoscia del Getsemani all'affermazione della Chiesa nascente di: Gesù è il Signore! Gesù è il Cristo! Colui che pendeva dal «legno», nell'obbrobrio della croce, è ora il Vivente! Tutto questo senza dimenticare che il nostro far memoria del passato avveniva in un presente in cui gente che professa la fede nell'unico Dio di Abramo è divisa per la terra.

A leggere e capire questo presente ci hanno aiutato quegli incontri che abbiamo avuto con la gente del posto: la celebrazione della Eucaristia con la comunità cattolica-araba di Taibeh, l'incontro con il rettore e i seminaristi di Beit Giala, con la signora Rina Geftam della comunità ebraico-cristiana di Gerusalemme, la Messa con la comunità greco-cattolica.

Siamo ripartiti per Roma con la convinzione che tutto quello che «abbiamo udito, abbiamo veduto con i nostri occhi, che abbiamo contemplato» (1 Gv 1, 1) non è stato altro che l'inizio del «vero pellegrinaggio», cioè del nostro andare incontro al Signore che viene, là dove ognuno di noi è chiamato a vivere.

GIUSEPPE OCCHIPINTI

attività in collegio

1. La formazione teologica

Con uno slancio tutto nuovo, che ci è derivato dalla straordinaria esperienza spirituale e culturale fatta, per quindici giorni, nella terra del Signore, abbiamo iniziato il nostro nuovo anno accademico 1985-86, partecipando alla sua Inaugurazione nella Basilica di S. Ignazio, nel pomeriggio del 15 ottobre u.s.

Abbiamo pregato lo Spirito Santo, perché informi e fecondi con la sua grazia e coi suoi doni tutti i nostri desideri ed impegni di formazione teologica.

Abbiamo preso atto con soddisfazione che, nel trascorso anno accademico, undici alunni hanno conseguito il grado accademico, con speciale menzione: Chiarazzo R. e Costa G. «Magna cum laude» nella licenza al Pont. Istituto Biblico; Bianco L. e Renner P. «Magna cum laude» nella licenza specializzata in Teologia Dogmatica; Andereggen I., Di Stefano A., Monteforte D., Rocchi E. «Magna cum laude» nel Baccalaureato in Teologia; Fortino M., Lorusso L., Santomauro D., nel Baccalaureato in Filosofia. Anche tre exalunni hanno ricevuto una speciale menzione: Crociata M. e Sorrentino D. «Magna cum laude» per il loro Dottorato in Teologia; Ravaglioli A. «Summa cum laude» per la licenza specializzata in Teologia Morale.

Ma dobbiamo riconoscere che tutti gli alunni hanno realizzato, secondo la tradizione del nostro Collegio, ottimi risultati. A tutti pertanto, vanno le nostre congratulazioni e tanti auguri per il futuro. Ad maiora!

Quest'anno il numero degli alunni è salito a sessantadue. Tredici sono nuovi, tra i quali tre presbiteri e un diacono.

La situazione universitaria dei nostri alunni è così delineata:

— Alla Pont. Università Gregoriana gli iscritti sono 47. I dottorandi sono 4: tre in Teologia e uno in Filosofia. I licenziandi sono 8, di cui uno

in Diritto Canonico e uno in Storia Ecclesiastica. 28 sono iscritti per il Baccalaureato. Nella Facoltà di Filosofia, 7 sono gli iscritti al Baccalaureato.

— In altre Università e Istituti romani, per varie specializzazioni gli iscritti sono 15. 5 per la licenza al Pont. Istituto Biblico, 3 per la licenza in Diritto Canonico e Civile alla Pont. Università Lateranense, 3 per la licenza al Pont. Istituto Liturgico S. Anselmo, 2 per la licenza in Scienze Catechetice alla Pont. Università Salesiana, 1 per la licenza in Storia Ecclesiastica al Pont. Istituto Orientale, 1 per la licenza in Filosofia al Pont. Ateneo Antoniano.

— Sono trentadue gli alunni che frequentano corsi di lingue antiche e moderne, necessarie per lo studio e la ricerca scientifica.

La Commissione Culturale ha aumentato quest'anno i suoi membri. Nei primi giorni dell'anno accademico si è ricomposta con undici alunni. Comprende cinque bibliotecari e tre archivisti; un alunno segue le manifestazioni culturali a Roma; un altro coordina le segnalazioni bibliografiche quindicinali di particolare rilievo; un terzo segnala programmi televisivi di particolare attualità e rilevanza culturale.

In una vivace ma composta riunione sono stati proposti, all'unanimità, per il primo semestre, quattro incontri con dibattito, uno ogni mese. Il primo, nel mese di novembre, sull'Enciclica di Giovanni Paolo II «Slavorum Apostoli» del 2-6-1985 è già stato felicemente realizzato. Il secondo, nel mese di dicembre, analizzerà i risultati teologico-pastorali del Sinodo straordinario dei Vescovi in occasione del ventesimo anniversario della conclusione del Concilio Ecumenico Vaticano II, che si sta svolgendo in Roma. Il 20 gennaio prossimo, vigilia di Sant'Agnese, vergine e martire, patrona del Collegio, si terrà una tavola rotonda partecipata da cinque teologi capranicensi con la presidenza del nostro Cardinale Pietro Pavan sul Concilio Vaticano II, a vent'anni dalla sua promulgazione. In un quarto incontro che si terrà nel mese di febbraio, si cercherà di fare una lettura culturale-religiosa sui giovani '85 nel nostro paese, in ordine ad una pastorale giovanile più adatta e feconda.

At last but not least, ci piace anche dire, che insieme a suggerimenti preziosissimi ci è arrivata una grande approvazione del nostro rettore.

Siamo tutti partiti con entusiasmo e siamo sicuri che, con l'aiuto del Signore, arriveranno frutti abbondanti, benefici per tutta la nostra comunità capranicense.

don GIOBBE GAZZONI
moderatore degli studi

2. Commissione missionaria

La Commissione missionaria ha ripreso, con l'inizio del nuovo anno, le sue attività. Le finalità che ci proponiamo di perseguire sono da una parte di carattere formativo, sostenute dalla consapevolezza dell'importanza che la dimensione e la disponibilità concreta missionaria hanno anche per chi è, o si prepara a diventare, sacerdote diocesano, e dall'altra di carattere pratico-economico, sostenute da quella caritas riversata nei nostri cuori che ci spinge ad operare concretamente per il bene dei fratelli.

Già da alcuni anni stiamo sperimentando, specialmente nel perseguire la seconda finalità, la sollecitudine che la famiglia capranicense sa esprimere verso la Chiesa missionaria, e la fraternità e amicizia che porta verso i propri membri che operano in terra di missione.

Questo è stato per noi motivo di gioia, che vogliamo parteciparvi comunicando qui per esteso quello che, grazie alla vostra generosità, siamo riusciti a realizzare nell'anno accademico 1984-85. Ecco come la somma raccolta, per un totale di L. 10.337.000, è stata devoluta:

— alle PP.OO.MM. (giornata mondiale)	L. 300.000
— al Centro diocesano missionario di Roma per una microrealizzazione in Colca (America Latina)	L. 1.000.000
— ad un alunno missionario (contributo)	L. 1.500.000
— a P. Pietro Ruzzi (Alto Volta)	L. 1.000.000
— altre iniziative della Commissione	L. 1.037.000
— all'economato del Collegio per la borsa di studio missionaria	L. 5.500.000

Ricordiamo ancora, con gratitudine a quanti si sono interessati a questo scopo, il largo contributo destinato dalla Pontificia Commissione per l'America Latina ai nostri exalunni che là svolgono il loro ministero sacerdotale: P. Mario Grippo in Venezuela; don Alberto Forconi in Argentina; don Nino Miraldi, don Franco Ausania, don Antonio Davoli e don Giovanni Vecchio in Brasile. Si tratta di una somma di seimila dollari distribuiti nella misura di mille dollari ciascuno.

È partito per le terre di missione anche don Filippo Santoro, della diocesi di Bari. Entrato in collegio nel 1967 e già professore di Teologia presso l'Istituto Superiore di Teologia ecumenica «S. Nicola di Bari», è partito, il 15 ottobre 1984, per Capocabana, in Brasile.

È nostro desiderio che anche l'anno da poco iniziato possa vederci ancora impegnati a collaborare nel venire incontro alle necessità di chi annuncia il Vangelo in terra di missione. È per questo che è stata organizzata, anche quest'anno, la «Lotteria Capranicense Missionaria», di cui

alleghiamo l'elenco ancora parziale dei premi e dieci biglietti. Per essi ci attendiamo un'offerta libera. I vincitori saranno resi noti, come è ormai tradizione, nella Domenica Laetare (19 marzo 1986), in occasione della Pasqua del Collegio.

All'intera comunità degli exalunni vada il nostro più vivo ringraziamento per la fraternità e la collaborazione da tanti e in più modi dimostrata e per la partecipazione con cui si vorranno ancora accogliere le nostre iniziative, che per esperienza conosciamo generosa.

VALENTINO MARALDI
per la Commissione Missionaria

BREVI DI CRONACA: luglio-dicembre 1985

28 luglio *S. Celso, Nocera Inferiore (Parrocchia S. Maria del Presepe)*: Carmine Citarella viene ordinato diacono da S.E. Mons. Iolando Nuzzi, vescovo di Nocera dei Pagani.

10 agosto *S. Lorenzo, Foligno (Abbazia di Sassovivo)*: Paolo Maria Barducci, della comunità di Jesus Caritas, viene ordinato diacono da S.E. Mons. Giovanni Benedetti, vescovo di Foligno.

8 settembre *Natività della B.V.M., Ivrea (Chiesa di S. Bernardo)*: Enzo Marchetti e Massimo Ricca Sissoldo vengono ammessi tra i candidati all'Ordine sacro da S.E. Mons. Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea.

14 settembre *Esaltazione della S. Croce, Rignano Flaminio (Nuova Chiesa Parrocchiale)*: il diacono don Henry Rocchi viene ordinato presbitero da S.E. Mons. Marcello Rosina, vescovo di Civita Castellana, Orte, Gallese-Nepi e Sutri.

Roma (Istituto Slovacco dei Ss. Cirillo e Metodio): il diacono slovacco don Pavol Dubovsky viene ordinato presbitero da S.E. Mons. Domenico Hrusovsky, vescovo titolare di Tubia.

28 settembre *S. Venceslao, Mazara del Vallo (Parrocchia Maria SS.ma delle Grazie)*: Orazio Placenti viene ammesso tra i candidati all'Ordine sacro

da S.E. Mons. Costantino Trapani, vescovo di Mazara del Vallo.

Sora (Chiesa di S. Giovanna Antida): Mario Santoro viene ammesso tra i candidati all'Ordine sacro da S.E. Mons. Lorenzo Chiarinelli, vescovo di Aquino, Sora e Montecorvo.

29 settembre *Ss. Arcangeli, S. Ninfa (Parrocchia Cristo Risorto)*: Giuseppe Augello riceve il ministero dell'Accolitato da S.E. Mons. Costantino Trapani, vescovo di Mazara del Vallo.

1-15 ottobre: Itinerario ed esercizi spirituali in Palestina.

Pregiera e meditazione, incontro ed esperienza sulle strade della salvezza dell'umanità, tracciata da Nostro Signore Gesù.

«E Gesù in persona si accostò e camminava con loro» (Lc 24,15).

16 ottobre *S. Margherita Alacoque*: In occasione dell'inaugurazione del 529° anno accademico del Collegio, S. Em. il Card. Presidente Sebastiano Baggio benedice la statua di Nostra Signora del Capranica, opera dello scultore Raul Vistoli, donata dall'Avv. Comm. Pier Paolo Marena.

19 ottobre *S. Paolo della Croce*: Primo incontro della comunità.

Orientamenti per il nostro impegno da parte di Mons. Rettore e presentazione dei nuovi alunni.

20 ottobre S. Irene: Presa di possesso della diaconia di S. Maria in Aquiro da parte del Card. Antonio Innocenti. Alla concelebrazione prestano servizio gli alunni del Collegio (diac. Santo Gangemi), ufficialmente rappresentato dal Vice-rettore don E. Girardi.

23 ottobre S. Giovanni da Capestrano: Ordinazione diaconale in Collegio dell'alunno argentino Ignacio M. Andereggen.

25 ottobre S. Miniato: S. Messa per le Università Pontificie e gli Atenei Romani presieduta da S.S. Giovanni Paolo II nella Basilica Patriarcale di S. Pietro. Il nostro Collegio presta servizio liturgico (diaconi: Mario Caiazza e Ignacio Andereggen), mostrando così il suo ossequio verso il Vescovo di Roma all'inizio del 7° anno del Suo pontificato.

26 ottobre S. Evaristo, Mazzarino (Santuario di Maria SS. ma del Mazzarino): il diacono don Angelo Passaro viene ordinato presbitero da S.E. Mons. Sebastiano Rosso, vescovo di Piazza Armerina.

Latiano (Parrocchia di S. Maria della Neve): conferimento del ministero del lettorato ad Angelo Altavilla da parte di S.E. Mons. Armando Franco, vescovo di Oria.

In Almo: secondo incontro della comunità. Annuncio delle varie commissioni e dei servizi comunitari. «Collaborazione e fedeltà nell'impegno».

27 ottobre (S. Quintiliano): In occasione del mese missionario e per iniziativa della Commissione Missionaria, presiede la Liturgia dei Vespri il P. Gino Leso, missionario comboniano, il quale tiene una omelia entusiasmante per la nostra vocazione «che non

può avere significato senza la dimensione missionaria».

28 ottobre Ss. Simone e Giuda: Prima presidenza eucaristica in Collegio dell'exalunno neo-presbitero don Henry Rocchi, vice parroco di Formello.

29 ottobre S. Massimiliano Kolbe: Prima presidenza eucaristica in Collegio dell'alunno neo-presbitero don Paul Renner.

30 ottobre S. Germano: Prima presidenza eucaristica in Collegio dell'exalunno neo-presbitero don Giovanni Maria Pittorru, vicario parrocchiale nella parrocchia romana dei Ss. Aquila e Priscilla.

1 novembre Tutti i Santi: Vespri solenni presieduti dal nostro Prefetto degli studi, Mons. Giobbe Gazzoni.

4 novembre S. Carlo Borromeo: In occasione del suo compleanno Mons. Rettore presiede l'Eucaristia della comunità. Il nostro augurio: «Ad multos annos!» e... «Ad maiora!».

6 novembre S. Leonardo: Prima presidenza eucaristica in Collegio dell'alunno slovacco neo-presbitero don Pavol Dubovsky.

7 novembre S. Ernesto: Celebrazione eucaristica del nostro exalunno don Daniele Gianotti, Professore di Teologia dogmatica presso il Seminario di Reggio Emilia.

14 novembre S. Giocondo: Vespri ed Adorazione Eucaristica in comunità per l'ordinazione diaconale dell'alunno Mimmo Monteforte.

16 novembre S. Margherita di Scozia, Roma (Parrocchia S. Maria Margherita Alacoque): E. Em. il Card. Ugo Poletti ordina diacono l'alunno Mimmo Monteforte.

17 novembre S. Elisabetta d'Ungheria: Vespri presieduti dal nostro exalunno don Rino Fisichella, Professore di Teologia fondamentale presso la P.U.G. «La libertà come dono di Dio e come nostro impegno».

18 novembre Dedicazione Basilica Ss. Pietro e Paolo: Il nostro alunno, presbitero don Paolo Blasetti, presiede la S. Messa in Collegio prima di partire per Genova, ove inizierà il suo noviziato presso la Compagnia di Gesù. Questo cammino di consacrazione speciale ci trova uniti in preghiera particolarmente intensa.

19 novembre S. Severino: Conferenza del Padre Spirituale, Prof. P. Sergio Bastianel S.J., che ci presenta la direzione spirituale.

22-25 novembre: Esercizi spirituali presso le Suore di N. Signora del Cenacolo per i nuovi alunni e per i non itineranti in Terra Santa.

23 novembre S. Clemente: Visita in Collegio del Coro di Torre Spaccata, presente al Convegno di Loreto con i nostri 15 Capranicensi.

25 novembre S. Caterina: S. Messa presieduta da Mons. Rettore, in occasione del Sinodo Straordinario dei Vescovi sul Concilio Vaticano II.

26 novembre S. Corrado: Presentazione alla comunità dell'ultima enciclica del Santo Padre «Slavorum Apostoli» e del suo contesto storico, svolta dall'alunno slovacco don Pavol Dubovsky. Segue discussione interessan-

te sull'attività ecumenica e missionaria della Chiesa.

30 novembre S. Andrea: In occasione dell'inizio dell'Anno liturgico S. Messa presieduta da Mons. John Kennedy, Rettore del Venerabile Collegio Inglese, venuto con il Vice-rettore e 10 alunni, per una serata di fraternità.

5 dicembre S. Giulio: Ritiro spirituale in Collegio per l'Avvento: «La verità vi farà liberi» (Gv 8, 31).

8 dicembre Immacolata Concezione della B.V.M.: In occasione della festività capranicense, partecipazione alla celebrazione dei Vespri con il Santo Padre in S. Maria Maggiore (diaconi: Luigi Falcone e Carmine Citarella); pranzo solenne con la presenza degli exalunni, i Monss. De Angelis e Salerno.

17 dicembre S. Lazzaro, Natale in Collegio: S. Messa notturna presieduta da Mons. Rettore e poi canti natalizi da «Urbe et Orbe», la lotteria — espressione della missionarietà della nostra vocazione — e l'allegria nello stare insieme prima delle vacanze.

«Che sia perennemente dentro di noi Natale e diventiamo nell'Anno Nuovo 1986 messaggeri sempre più autentici della gioia della Parola!».

Buone Feste a tutti!

MOSÈ SOTIRIADIS

bibliografia capranicense 1985 (giugno-dicembre)

con completamento di omissioni

A) Alunni

- L. Falcone, *Ecumenismo e missione del Beato Umile da Bisignano, da una lettera inedita del 1627*: Calabria Letteraria, nn. 10/12 (1984) 100-105.
- A. Lonardo (in collaborazione con L. Pacomio), *La parrocchia tra «mistero» e programmazione pastorale*, Casale Monferrato, Piemme, 1985.

B) Exalunni

- N. Ciola, *Sviluppi ecclesiologicalo-pastorali nel periodo post-conciliare in Italia*: Orientamenti Pastoralì 33 (1985) 13-26.
- M. Crociata (in collaborazione con C. Scordato), *Convegno alla Facoltà Teologica di Sicilia*: Rassegna di Teologia 26 (1985) 367-371.
- L. Della Torre, *Il culto: espressione di fede consapevole*: Riv. Past. Lit. 23 (1985) 85-87.
- *Nella assemblea liturgica la prima formazione della comunità. A proposito di una «nota pastorale» della CEI*: Servizio della parola n. 172 (1985) 13-16.
- *La Cena del Signore fra memoria rituale e impegno esistenziale*, in: AA.VV., *Motivi e modi della carità ecclesiale*, Brescia, Queriniana, 1985 pp. 29-33.
- *Una domenica da restaurare o da inventare?*, La Rivista del Clero italiano 66 (1985) 55-63.
- R. Fisichella, *Che cos'è la Teologia?*, in: C. Rocchetta - R. Fisichella - G. Pozzo, *La Teologia tra rivelazione e storia. Introduzione alla Teologia sistematica*, Bologna, EDB, 1985 pp. 165-250.
- *La rivelazione, evento e credibilità. Saggio di Teologia fondamentale*, Bologna, EDB, 1985.
- *Il martirio come testimonianza: contributi per una riflessio-*

ne sulla definizione di martire, in: AA.VV., *Portare Cristo all'uomo*, Roma, Pontificia Università Urbaniana, pp. 747-767.

- G. Gazzoni, *I fondamenti del matrimonio secondo i principi di S. Tommaso*, Roma, PUG, 1985.
- G. Giannini, *Esame delle proposizioni teologiche delle «Quaranta»*: Rivista Rosminiana 79 (1985) 1-19.
- P. Giannoni, *Collegare le differenze*: Rassegna di Teologia 26 (1985) 268-270.
- *Ritorno al centro, ritorno a Cristo*: Il Regno/attualità 30 (1985) 55.
- M. Guasco, *Carità e autenticità evangelica nella storia della chiesa*, in: AA.VV., *Motivi e modi della carità ecclesiale*, Brescia, Queriniana, 1985 pp. 40-45.
- *Chiesa e modernità in Occidente*: Il Regno/attualità 30 (1985) 522-525.
- I. Illich, *Il genere e il sesso. Per una critica storica dell'uguaglianza*, Milano, Mondadori, 1985.
- E. Innocenti, *Luci ed ombre della Chiesa d'oggi*, Roma, Arti Grafiche Pedanesi, 1985.
- C. Nardi, *Clemente Alessandrino. Estratti profetici*, Firenze, Ed. Nardini, 1985.
- L. Pacomio, *Vi do un comandamento nuovo (Gv 13, 31-35)*, in: AA.VV., *Il testamento di Gesù*, Roma, Ed. Rogate, 1985 pp. 47-51.
- *Una parola d'introduzione*, in: C.M. Martini, *Sulle strade del Signore*, Casale-Milano, Piemme-Ancora, 1985 pp. 7-13.
- *Pastorale ed evangelizzazione sono sinonimi? Contenuti teologici ed implicanze nel vissuto*, in: AA.VV., *Scienza e prassi pastorale in Italia*, Napoli, Ed. Dehoniane, 1985 pp. 101-112.
- (in collaborazione con A. Lonardo), *La parrocchia tra «mistero» e programmazione pastorale*, Casale Monferrato, Piemme, 1985.
- A. Plotti, *Come la parrocchia si apre alle esigenze delle nuove generazioni*: Rivista diocesana di Roma 30 (1985) 826-842.
- G. Pozzo, *Il metodo della Teologia sistematica*, in: C. Rocchetta - R. Fisichella - G. Pozzo, *La Teologia tra rivelazione e storia. Introduzione alla Teologia sistematica*, Bologna, EDB, 1985, 253-355.
- G. Ruggieri, *Fede e storia*, in: *Il Vaticano II e la chiesa* (edd. G. Alberigo - J. P. Jossua), Brescia, Paideia, 1985 pp. 127-158.
- *Le radici ecclesiologicalhe dell'intolleranza*: Rassegna di Teologia 26 (1985) 78-79.

- *Una nuova pace Costantiniana? e Postfazione*, in: *Una nuova pace costantiniana? Religione e politica negli anni '80* (ed. G. Ruggieri), Casale Monferrato, Marietti, 1985 pp. 13-27, 213-219.
- C. Ruini, *L'evento di Loreto: una lettura teologico-pastorale*: La Rivista del Clero italiano 66 (1985) 483-493.
- A. Sofia, *Da fatto politico ad occasione di verifica*: Presbiteri 5 (1985) 330-337.
- A. Tosato, *Il trasferimento dei beni nel matrimonio israelitico*: Bibbia e Oriente 27 (1985) 129-148.

la nostra comunità: 1985-1986

SEBASTIANO BAGGIO, cardinale vescovo, presidente della Pontificia Commissione per lo Stato della Città del Vaticano, presidente della Commissione Episcopale.

ANTONIO JANNUCCI, arcivescovo di Pescara-Penne, membro della Commissione Episcopale.

FRANCO GUALDRINI, vescovo di Terni, Narni e Amelia, membro della Commissione Episcopale.

LUCIANO PACOMIO, di Casale Monferrato, rettore.

SERGIO BASTIANEL, della Compagnia di Gesù, padre spirituale.

GIOBBE GAZZONI, di Cesena, moderatore degli studi.

EUGENIO GIRARDI, di Roma, vicerettore-economista.

FRANCO CIRAVEGNA, di Alba, animatore.

COSIMO MACILLETTI, di Brindisi, presbitero, dottorando in Teologia dogmatica, decano.

ERNESTO RASCATO, di Aversa, presbitero, II anno di Licenza in Diritto Canonico al Laterano.

PAUL RENNER, di Bolzano-Bressanone, presbitero, dottorando in Teologia dogmatica.

CARMINE CITARELLA, di Nocera Inferiore, diacono, II anno di Licenza al Pontificio Istituto Biblico.

MARIO CAIAZZA, di Crotone, diacono, licenziando in Teologia spirituale.

ROSARIO GISANA, di Noto, diacono, licenziando al Pontificio Istituto Biblico.

ALEARDO DI GIACOMO, di Roma, diacono, licenziando in Catechistica alla Pontificia Università Salesiana.

LUCIANO RUSSO, di Aversa, candidato al presbiterato, baccalaureando in Teologia.

PAVOL DUBOVSKY, di Nitra, presbitero, licenziando in Teologia dogmatica.

ALFREDO DI STEFANO, di Sora, diacono, I anno di Licenza al Pontificio Istituto Liturgico di Sant'Anselmo.

MAURIZIO DEL NERO, di Frascati, diacono, II anno di Licenza alla Pontificia Università Salesiana.

PAOLO SALVINI, di Roma, lettore, baccalaureando in Teologia.

MASSIMO MANSERVIGI, di Ferrara, lettore, I anno di Licenza in Teologia fondamentale.

XAVIER I. RAZANADAHY, di Tulear, II anno di Teologia.

SAVERIO COLONNA, di Altamura, candidato al presbiterato, II anno di Teologia.

ALESSANDRO MALANTRUCCO, di Roma, accolito, baccalaureando in Teologia.

VALENTINO MARALDI, di Cesena, candidato al presbiterato, II anno di Teologia.

GIOVANNI MOSCIATTI, di Matelica, accolito, baccalaureando in Teologia.

LUIGI FALCONE, di Bisignano, diacono, I anno di Licenza in Diritto Canonico alla Pontificia Università Gregoriana.

ANDREA LONARDO, di Roma, lettore, I anno di Licenza al Pontificio Istituto Biblico.

DOMENICO MONTEFORTE, di Roma, diacono, licenziando in Filosofia al Pontificio Ateneo Antoniano.

IGNACIO ANDEREGGEN, di La Plata, diacono, dottorando in Filosofia.

MICHELE BERCHI, di Biella, I anno di Teologia.

DOMENICO SANTOMAURO, di Acerenza, I anno di Teologia.

ALESSANDRO DONI, di Pisa, candidato al presbiterato, II anno di Teologia.

GIUSEPPE OCCHIPINTI, di Noto, lettore, baccalaureando in Teologia.

SERGIO BONANNI, di Roma, candidato al presbiterato, II anno di Teologia.

ANTONINO DE MARIA, di Catania, lettore, baccalaureando in Teologia.

MICHELE FORTINO, di Cosenza, I anno di Teologia.

SERGIO RAPARELLI, di Frascati, I anno di Teologia.

SERGIO DE MARCHI, di Padova, presbitero, dottorando in Teologia dogmatica.

CLAUDIO MANIAGO, di Firenze, presbitero, licenziando al Pontificio Istituto Liturgico di Sant'Anselmo.

ORAZIO PLACENTI, di Mazara del Vallo, candidato al presbiterato, II anno di Teologia.

MOSÈ SOTIRIADIS, della S. Metropolis di Kitros e Katerini, licenziando in Storia Ecclesiastica al Pontificio Istituto Orientale.

MASSIMO RICCA SISSOLDO, di Ivrea, candidato al presbiterato, II anno di Teologia.

ENZO MARCHETTI, di Ivrea, candidato al presbiterato, II anno di Teologia.

LUCIANO DANESE, di Padova, presbitero, licenziando in Teologia dogmatica.

GORDON F. DAVIES, di Toronto, presbitero, II anno di Licenza al Pontificio Istituto Biblico.

DAVIDE FERRINI, di Faenza, baccalaureando in Filosofia.

LUCA LORUSSO, di Taranto, I anno di Teologia.

ROLAND KULIK, di Lomza, lettore, II anno di Teologia.

PAOLO MARIA BARDUCCI, di Foligno, diacono, II anno di Licenza al Pontificio Istituto Liturgico di Sant'Anselmo.

LUIGI COLUZZI, di Roma, candidato al presbiterato, baccalaureando in Teologia.

MARIO SANTORO, di Sora, candidato al presbiterato, II anno di Teologia.

STEFANO ALBERTO, di Biella, I anno di Teologia.

MASSIMO TALAMONA, di Terni, I anno di Licenza in Teologia fondamentale.

GIUSEPPE AUGELLO, di Mazara del Vallo, accolito, baccalaureando in Teologia.

LUCA MAZZINGHI, di Firenze, presbitero, II anno di licenza al Pontificio Istituto Biblico.

STEFANO MATRICCIANI, di Roma, II anno di Teologia.

ANGELO ALTAVILLA, di Oria, lettore, I anno di Licenza in Diritto Canonico al Laterano.

GIACOMO LORUSSO, di Gravina, baccalaureando in Filosofia.

CARLO DELL'OSSO, di Lucera, baccalaureando in Filosofia.

ROLDANO CARLINI, di Subiaco, baccalaureando in Filosofia.

LUCA PELLEGRINI, di Subiaco, baccalaureando in Filosofia.

MICHELE CAIAFA, di Roma, I anno di Filosofia.

PIERO CIARDELLA, di Lucca, lettore, baccalaureando in Teologia.

SETTIMIO LUCIANO, di Trivento, I anno di Filosofia.

LUIGI CONSOLI, di Roma, baccalaureando in Teologia.

LUIGI REY, di Ivrea.

PAOLO BUX, di Bari, presbitero, licenziando in Diritto Canonico alla Pontificia Università Lateranense.

FRANCESCO CAVINA, di Imola, presbitero, I anno di Licenza in Diritto Canonico al Laterano.

SANTINO GANGEMI, di Messina, diacono, I anno di Licenza in Storia Ecclesiastica.

ANTONIO VALENTINO, di Brindisi, presbitero, I anno di Licenza al Pontificio Istituto Liturgico di Sant'Anselmo.

ALESSANDRO RAVAGLIOLI, di Forlì, presbitero, dottorando in Teologia morale.